



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23/04/2009

ARGOMENTI:

- Lettera aperta del presidente Uisp Filippo Fossati al presidente del Coni Giovanni Petrucci (4 pagg.)
- Vivicità 2009: domenica si corre a Cesena, città gemellata con Makeni (Sierra Leone); il racconto della XXVI edizione a Matera (9 pagg.)
- Ambiente: a Siracusa il G8 sul clima
- Dal Ministero dell'Ambiente incentivi per l'acquisto di biciclette
- Sport e razzismo: altri insulti per Balotelli
- Sport e solidarietà: su Ebay le maglie dei big del calcio per finanziare le prossime Special Olympics; un'iniziativa ludico calcistica per i ragazzi dell'Abruzzo
- Sport e psicologia: nello sport è necessaria la preparazione psicologica



UISP:

Lettera aperta del Presidente Filippo Fossati al Presidente del CONI Giovanni Petrucci

Caro Presidente, ti invio questa lettera aperta per ribadire al meglio le idee e le posizioni dell'Uisp in vista delle elezioni degli organismi del Coni. In questi quattro anni ci sono stati fra gli Enti di Promozione e la tua Presidenza rapporti complessivamente positivi. Non è mancato il confronto tra punti di vista spesso diversi che, per quanto ci riguarda, abbiamo sempre cercato di portare in Consiglio nazionale Coni per farne oggetto di discussione, a viso aperto, nel rispetto dei reciproci ruoli.

A fine legislatura posso dire che la tua capacità di mediazione, di rispetto e valorizzazione dell'autonomia dello sport sono stati una garanzia per tutti. Anche per una associazione come la nostra che cerca di dare un significato forte, di rinnovamento, alla propria presenza nel CONI.

Dal prossimo quadriennio del CONI ci aspettiamo di passare dall'attenzione generica conquistata in questi anni al coinvolgimento effettivo. Chiediamo che lo sport sociale e per tutti, un mondo vasto, in continua crescita, fatto di milioni di praticanti di tutte le età spinti da molteplici motivazioni, diventi parte delle strategie complessive del movimento olimpico in Italia. Questo auspichiamo: chiamare gli Enti di promozione sportiva a svolgere un ruolo realmente rappresentativo, in maniera responsabile e autorevole. Per questo oggi il problema che vediamo non è tanto legato alle personalità quanto ai meccanismi di funzionamento. Il problema è che una riforma che volle inserire gli Enti di Promozione nel CONI, lo fece senza affrontare il tema dello sviluppo e del riconoscimento delle attività che gli Enti svolgono a servizio dei cittadini e dello sport italiano e pensando ad un ruolo marginale, minoritario, degli Enti stessi nella famiglia del Comitato Olimpico.

Bisogna tornare quindi sul punto, assicurare agli Enti funzioni e compiti precisi, superando ogni pretesa di esclusività sulle attività sportive e motorie (salvo ovviamente quanto organizzato e disciplinato dalle federazioni per lo Sport di alto

livello agonistico), considerarli elementi costitutivi dello sport italiano, dotare il Coni di indirizzi e risorse finanziarie per assicurare la promozione dello sport per tutti, in rapporto con Governo e Regioni che ne hanno le competenze istituzionali.

Questi sono i temi che ci interessano di più, su cui vorremmo interloquire con chi, come te, ha le maggiori responsabilità di governo dello sport. Su questi temi c'è una unità di intenti tra gli Enti di Promozione, testimoniata da una bozza di documento che più precisamente indica impegni ed obiettivi per la prossima Legislatura. Ci sono poi diverse candidature degli Enti, tutte degne, alla Giunta del Coni. Su una, quella del Presidente del CSI Massimo Achini, si è aggregato un consenso esteso che potrà consentire a lui, ove fosse eletto, di giocare con forza il ruolo di rappresentante di un movimento importante nel governo dello sport italiano. La Uisp sostiene per questo con convinzione la sua candidatura.

Caro Presidente, niente è accaduto ad oggi che possa interrompere un rapporto di fiducia e stima che la Uisp ti ha rinnovato anche nei momenti di più animato dibattito. Il nostro Consiglio nazionale si terrà venerdì 24 aprile e darà al Presidente nazionale Uisp un mandato per il voto del 6 maggio che terrà conto di questo rapporto e soprattutto delle tue convinzioni sui temi che ti ho rapidamente riassunto in questa lettera.

Un caro saluto

Filippo Fossati
presidente nazionale Uisp

www.coni.it

22/06/09

Pubblichiamo la Lettera aperta che Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp ha inviato a Gianni Petrucci, presidente nazionale Coni:

Caro Presidente,
ti invio questa lettera aperta per ribadire al meglio le idee e le posizioni dell' Uisp in vista delle elezioni degli organismi del Coni.

In questi quattro anni ci sono stati fra gli Enti di Promozione e la tua Presidenza rapporti complessivamente positivi. Non è mancato il confronto tra punti di vista spesso diversi che, per quanto ci riguarda, abbiamo sempre cercato di portare in Consiglio nazionale Coni per farne oggetto di discussione, a viso aperto, nel rispetto dei reciproci ruoli.

A fine legislatura posso dire che la tua capacità di mediazione, di rispetto e valorizzazione dell'autonomia dello sport sono stati una garanzia per tutti. Anche per una associazione come la nostra che cerca di dare un significato forte, di rinnovamento, alla propria presenza nel Coni.

Dal prossimo quadriennio del Coni ci aspettiamo di passare dall'attenzione generica conquistata in questi anni al coinvolgimento effettivo. Chiediamo che lo sport sociale e per tutti, un mondo vasto, in continua crescita, fatto di milioni di praticanti di tutte le età spinti da molteplici motivazioni, diventi parte delle strategie complessive del movimento olimpico in Italia. Questo auspichiamo: chiamare gli Enti di promozione sportiva a svolgere un ruolo realmente rappresentativo, in maniera responsabile e autorevole. Per questo oggi il problema che vediamo non è tanto legato alle personalità quanto ai meccanismi di funzionamento. Il problema è che una riforma che volle inserire gli Enti di Promozione nel Coni, lo fece senza affrontare il tema dello sviluppo e del riconoscimento delle attività che gli Enti svolgono a servizio dei cittadini e dello sport italiano e pensando ad un ruolo marginale, minoritario, degli Enti stessi nella famiglia del Comitato Olimpico.

Bisogna tornare quindi sul punto, assicurare agli Enti funzioni e compiti precisi, superando ogni pretesa di esclusività sulle attività sportive e motorie (salvo ovviamente quanto organizzato e disciplinato dalle federazioni per lo Sport di alto livello agonistico), considerarli elementi costitutivi dello sport italiano, dotare il Coni di indirizzi e risorse finanziarie per assicurare la promozione dello sport per tutti, in rapporto con Governo e Regioni che ne hanno le competenze istituzionali.

Questi sono i temi che ci interessano di più, su cui vorremmo interloquire con chi, come te, ha le maggiori responsabilità di governo dello sport.

Su questi temi c'è una unità di intenti tra gli Enti di Promozione, testimoniata da una bozza di documento che più precisamente indica impegni ed obiettivi per la prossima Legislatura.

Ci sono poi diverse candidature degli Enti, tutte degne, alla Giunta del Coni. Su una, quella del Presidente del CSI Massimo Achini, si è aggregato un consenso esteso che potrà consentire a lui, ove fosse eletto, di giocare con forza il ruolo di rappresentante di un movimento importante nel governo dello sport italiano.

La Uisp sostiene per questo con convinzione la sua candidatura.

Caro Presidente, niente è accaduto ad oggi che possa interrompere un rapporto di fiducia e stima che la Uisp ti ha rinnovato anche nei momenti di più animato dibattito. Il nostro Consiglio nazionale si terrà venerdì 24 aprile e darà al Presidente nazionale Uisp un mandato per il voto del 6 maggio che terrà conto di questo rapporto e soprattutto delle tue convinzioni sui temi che ti ho rapidamente riassunto in questa lettera.

Un caro saluto

Filippo Fossati
presidente nazionale Uisp

www.uisp.it

22/04/09

IL TEMPO.IT

Sport

La Uisp, l'Unione italiana sport per tutti, sosterrà la candidatura del presidente uscente Gianni Petrucci alle elezioni del Coni in programma il 6 maggio.

Ad annunciare il presidente dell'ente di promozione sportiva Filippo Fossati, che ha scritto a Petrucci una lunga lettera in cui elenca i motivi per cui la Uisp rinnoverà la fiducia al n.1 dello sport italiano.

«Caro Presidente, niente è accaduto che possa interrompere un rapporto di fiducia e stima che la Uisp ti ha rinnovato anche nei momenti di più animato dibattito».

Vai alla homepage

23/04/2009

asca
agenzia stampa
quotidiana nazionale

22-04-09

CONI/ELEZIONI: FOSSATO (UISP), SOSTEGNO A PETRUCCI

(ASCA) - Roma, 22 apr - Sostegno del presidente dell'Uisp, Filippo Fossati, alla candidatura di Giovanni Petrucci alla presidenza del Coni.

"In questi quattro anni - scrive Fossati in una lettera indirizzata direttamente a Petrucci - ci sono stati fra gli Enti di Promozione e la tua Presidenza rapporti complessivamente positivi. Non e' mancato il confronto tra punti di vista spesso diversi" ma la "capacita' di mediazione, di rispetto e valorizzazione dell'autonomia dello sport" di Petrucci sono stati, per l'Uisp "una garanzia per tutti". Fossati chiede, per il prossimo quadriennio, che gli Enti di promozione sportiva siano chiamati "a svolgere un ruolo realmente rappresentativo, in maniera responsabile e autorevole".

"Per questo - prosegue Fossati - oggi il problema che vediamo non e' tanto legato alle personalita' quanto ai meccanismi di funzionamento". Bisogna, in particolare, "assicurare agli Enti funzioni e compiti precisi, superando ogni pretesa di esclusivita' sulle attivita' sportive e motorie (salvo ovviamente quanto organizzato e disciplinato dalle federazioni per lo Sport di alto livello agonistico), considerarli elementi costitutivi dello sport italiano, dotare il Coni di indirizzi e risorse finanziarie per assicurare la promozione dello sport per tutti, in rapporto con Governo e Regioni che ne hanno le competenze istituzionali".

Fossati conclude rivolgendosi nuovamente a Petrucci, spiegando che "niente e' accaduto ad oggi che possa interrompere un rapporto di fiducia e stima che la Uisp ti ha rinnovato anche nei momenti di più animato dibattito. Il nostro Consiglio nazionale si terra' venerdi 24 aprile e dara' al Presidente nazionale Uisp un mandato per il voto del 6 maggio che terra' conto di questo rapporto e soprattutto delle tue convinzioni sui temi che ti ho rapidamente riassunto in questa lettera".

Tecnici e Uisp sono per Petrucci

I quattro tecnici del nuovo Consiglio nazionale hanno espresso appoggio al presidente Petrucci, per le elezioni del 6 maggio. E l'ex ministro Giovanna Melandri, pur valutando positivamente la presenza di più candidati sottolinea: «La candidatura di un esponente del Pdl, sebbene proveniente dal mondo dello sport, è in aperto contrasto con l'autonomia dello sport dalla politica». Arriva pure la lettera a Petrucci del presidente dell'Uisp, Fossati che conferma lo stretto rapporto tra l'ente e il presidente Coni.

GAZZETTA DELLO

SPORT 23/04/09

Anche il Comune di Cesena partecipa alla XXVI edizione di Vivicit 

(22/4/2009 17:12)

(Sesto Potere) - Cesena - 22 aprile 2009 - Anche il Comune di Cesena partecipa alla XXVI edizione di Vivicit , l'appuntamento promosso dalla Uisp che unisce ogni anno sport e attenzione ai problemi sociali e ambientali del territorio. E lo fa sostenendo una camminata di solidariet  che si svolger  nei prossimi giorni a Makeni, citt  della Sierra Leone con la quale   in corso da alcuni anni un rapporto di amicizia. Tutti i dettagli della manifestazione, che vedr  coinvolti pi  di quattromila giovani, saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terr  gioved  23 aprile, alle 11.45, nel Palazzo Comunale di Cesena, e alla quale saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Cesena Giordano Conti, l'assessore allo Sport Daniele Gualdi e i responsabili della Uisp di Cesena.

GIORDANO DEL MORO

9/2/04/09

Si correrà domenica in 33 capoluoghi italiani tra cui anche Matera

Anche Vivicità con l'Abruzzo

Raccolta fondi per aiutare i terremotati di L'Aquila

È previsto per questo pomeriggio alle 15,30 presso la sala giunta del Comune di Matera la presentazione dell'edizione 2009 del Vivicità che si correrà domenica in molti capoluoghi italiani tra cui anche Matera.

Il cuore di Vivicità batterà in Abruzzo, al fianco delle popolazioni colpite dal terremoto.

Domenica si correrà a Matera e in altre 33 città italiane e tante all'estero. Una corsa per la solidarietà, per raccogliere fondi, perché lo sport unisce anche a molti chilometri di distanza, perché non c'è tempo da perdere.

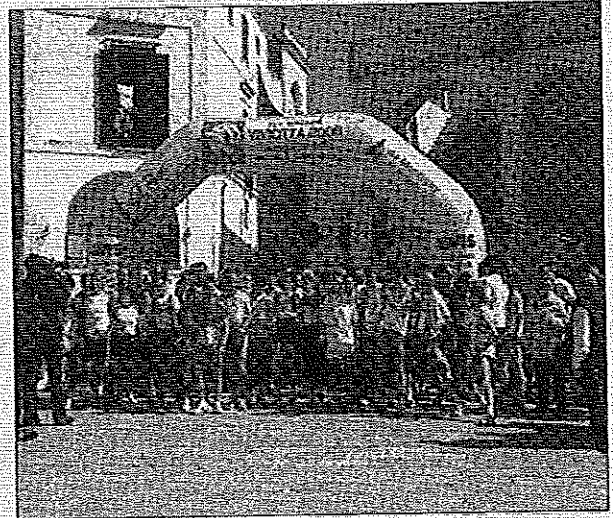
L'Uisp ha deciso di trasformare la sua manifestazione simbolo in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i volontari abruzzesi dell'associazione che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della Protezione Civile. Ogni partecipante alla "corsa più grande del mondo", sia in Italia sia all'estero, sia alla competitiva di 12 chilometri sia alla non competitiva di 4 km., contribuirà alla raccolta fondi Uisp-Solidarietà Abruzzo che è stata lanciata oggi (informazioni sul sito www.uisp.it).

Il filo rosso della solidarietà legherà insieme tutti i va-

lori e i significati che Vivicità, giunta alla XXVI edizione, ha acquisito negli anni: una corsa podistica messaggera di ambiente, pace, inclusione e interculturalità nel mondo. Il via verrà dato alle 10.30 di domenica 19 aprile in diretta dai microfoni del GR1 Rai. Contemporaneamente, alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta Amazzonica per la dignità degli Indios, e di altre città nel mondo. Poi il 25 aprile si correrà a Makeni, in Sierra Leone, e il 10 maggio a Bucarest, gemellata con Roma.

Saranno coinvolti anche 20 carceri e istituti minorili italiani, da Opera (Milano) a Rebibbia (Roma).

Primo l'ambiente! L'impegno centrale di Vivicità rimane quello dell'ambiente: da tre anni vengono sperimentate modalità organizzative "verdi" che prevedono l'utilizzo di materiali ecologici, la distribuzione di acqua di rete, l'incentivazione del trasporto pubblico o su due ruote per i partecipanti e la raccolta differenziata. È stato calcolato che questi accorgimenti, per una manifestazione così complessa e partecipata, consentiranno una riduzione di 83,3 tonnellate di CO2.



La partenza del Vivicità 2008

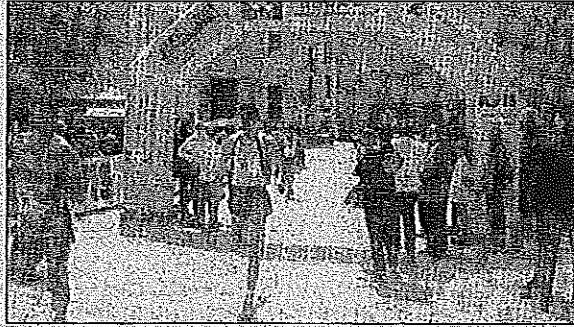
IL QUOTIDIANO 16.04 (Giovedì)

MATERA- Domenica a Matera e in altre 33 città italiane e tante all'estero si corre Vivicità. Una corsa per la solidarietà, per raccogliere fondi, perché lo sport unisce anche a molti chilometri di distanza, perché non c'è tempo da perdere.

L'Uisp ha deciso di trasformare la sua manifestazione simbolo in una corsa per la solidarietà, d'accordo con i dirigenti e i volontari abruzzesi dell'associazione che in queste ore sono coinvolti nelle operazioni di soccorso, a disposizione della Protezione Civile. Ogni partecipante alla "corsa più grande del mondo", sia in Italia sia all'estero, sia alla competitiva di 12 chilometri sia alla non competitiva di 4, contribuirà alla raccolta fondi Uisp-Solidarietà Abruzzo.

Il filo rosso della solidarietà legherà insieme tutti i valori e i significati che Vivicità, giunta alla XXVI^a

Domenica la nota gara della Uisp Il cuore di Vivicità batterà per l'Abruzzo



edizione, ha acquisito negli anni: una corsa podistica messaggera di ambiente, pace, inclusione e interculturalità nel mondo. Il via verrà dato alle 10:30 in di-

retta dai microfoni del Gr1 Rai. Contemporaneamente, alle 34 partenze italiane ci saranno anche quelle di Viana e Belem, nella foresta Amazzonica per la dignità



La corsa di un palo di anni fa

degli Indios, e di altre città nel mondo. Poi il 25 si correrà a Makeni, in Sierra Leone, e il 10 maggio a Bucarest, gemellata con Roma. Saranno coinvolti anche 20 carceri e istituti minorili italiani, da Opera (Milano) a Rebibbia (Roma).

Il percorso è di 4 Km da ripetere 3 volte per i più esperti, solo una volta per i bambini e meno esperti di tutte le età. Partenza da

piazza V. Veneto, poi via XX Settembre (altezza dell'altro fontanino), quindi via Lucana, via Roma (a salire), piazza Matteotti, via Matteotti, via Capelluti, viale A. Moro, via Annunziata, via Marconi, via Sicilia (a costeggiare lo stadio), via Cererie, via S. Stefano, via S. Cesarea, via S. Biagio e piazza V. Veneto.

L'impegno centrale di Vivicità rimane quello del-

l'ambiente: da tre anni vengono sperimentate modalità organizzative "verdi" che prevedono l'utilizzo di materiali ecologici, la distribuzione di acqua di rete, l'incentivazione del trasporto pubblico o su due ruote per i partecipanti e la raccolta differenziata. Infatti, bicchieri, sacchetti, pettorine, delimitatori e le stoviglie, usa e getta non saranno in plastica ma in sostanze derivate dall'amido di mais: MaterBi. Ai partecipanti verrà distribuita l'acqua durante il percorso non nelle bottiglie, ma in bicchieri di questo materiale. Durante la manifestazione è stata richiesta la raccolta differenziata dei rifiuti, non solo presso i punti di partenza ed arrivo, ma anche lungo il percorso. Gli atleti potrebbero raggiungere la zona della partenza (centro della città) non in auto. È stato indetto un mini-concorso nelle elementari e medie.

16.04.09
GIORNO
MEZZOGIORNO
DELLA
GARANZIA

ATLETICA SI SVOLGERÀ DOMENICA LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALLA UISP

Solidarietà e tutela ambientale nell'edizione 2009 del Vivicittà

Si corre e si raccolgono fondi per i terremotati dell'Abruzzo

Si svolgerà in contemporanea in 34 città italiane in un abbraccio ideale alle vittime del sisma

NANNI VEGLIA

● **MATERA.** Una corsa per la solidarietà. "Vivicittà 2009" si schiererà al fianco delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto nell'edizione numero ventisei che si correrà domenica prossima in trentaquattro città italiane e in molte altre nel mondo. La città di Matera non farà eccezione, sotto l'egida dell'Uisp provinciale, che contribuirà alla raccolta fondi Uisp-Solidarietà Abruzzo, lanciata nei giorni scorsi, alla quale forniranno il loro contributo tutti i partecipanti, sia alla competitiva di 12 km sia alla non competitiva di 4 km.

Il via verrà dato alle 10.30 in diretta dai microfoni del GR1 Rai. Coinvolti anche venti carceri e istituti minorili italiani. L'impegno centrale di Vivicittà rimane quello dell'ambiente: da anni sono sperimentate modalità organizzative "verdi", con l'utilizzo di materiali ecologici, la distribuzione di acqua di rete, l'incentivazione del trasporto pubblico o su due ruote per i partecipanti e la raccolta differenziata. Nella Città dei Sassi sono stati stampati Poster, locandine, volantini e car-



SPORT PER TUTTI La partenza di una passata edizione del Vivicittà. Si corre la 26ª edizione della corsa che si snoderà nel centro storico (foto Genovese)

telline su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) e messi a Impatto Zero, per finanziare la tutela di una porzione di foresta in Costa Rica.

È stato indetto inoltre un mini-concorso nelle scuole elementari e medie, con attenzione focalizzata sui temi scottanti della mobilità, della vivibilità delle nostre città, degli spazi pubblici destinati allo sport ed alla socializzazione, della qualità dell'aria, del diritto alla salute.

Sarà allestito un gazebo "informativo" per informare del progetto "analisi ambientale" e dove attraverso un questionario predisposto saranno acquisiti dati utili all'analisi ambientale.

Il percorso è di 4 Km da ripetere tre volte per i più esperti, solo una volta per i bambini e meno esperti di tutte le età. Partenza e arrivo in piazza Vittorio Veneto. Tra i favoriti, spiccano i nomi di Soumiya Labani tra le donne e Zaid El Houcine, Donato Bece e Zaid Issam tra gli uomini.

De Ruggieri: «Grande il lavoro di sensibilizzazione completato quest'anno»

Vivicittà 2009 con l'Abruzzo

Un euro per ogni iscritto andrà in aiuto ai terremotati

MATERA - Tutto pronto per il Vivicittà 2009. La ventesima edizione della manifestazione podistica internazionale sarà ospitata, anche per quest'anno, da 34 città d'Italia e ben 25 in tutto il mondo, oltre alla partecipazione di venti istituti penitenziari e minorili della penisola.

L'edizione numero 26, inoltre, sarà contraddistinta come corsa per la solidarietà, visto che la Uisp, come ente promotore dell'evento, ha deciso di devolvere un euro della quota di partecipazione per ogni singolo atleta alla fondazione Uisp Solidarietà Abruzzo, che si occuperà dell'utilizzo di questi fondi per la popolazione abruzzese colpita dalla tragedia del terremoto.

«L'utilizzo dei fondi raccolti spiega il presidente provinciale Uisp di Matera, Giuseppe De Ruggieri, saranno utilizzati per finanziare animatori e per l'acquisto di materiale sportivo, come tute ed altre attrezzature». Inoltre, l'attenzione del Vivicittà 2009 sarà rivolta fortemente alle problematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso differenti iniziative, che vanno dalla sensibilizzazione all'utilizzo di materiali biodegradabili in amido di mais per magliette, buste e bicchieri.

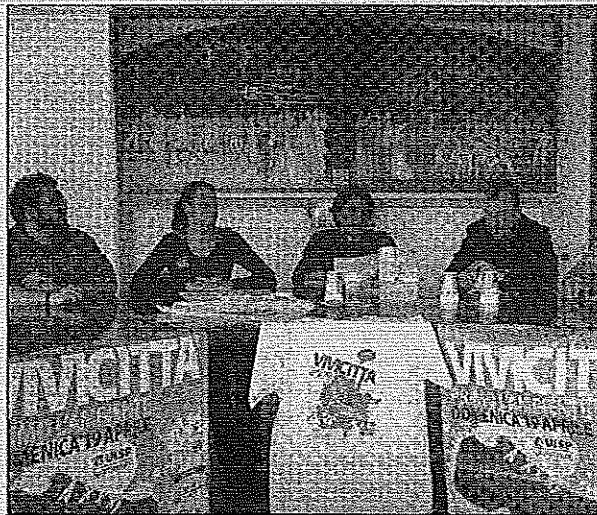
«Questa edizione del Vivicittà continua il presidente provinciale Uisp di Matera ha comportato un grande lavoro di sensibilizzazione tra le scuole elementari ed alcune scuole medie superiori di Matera, che comporterà anche un lavoro finale di recupero del materiale gettato dai partecipanti, utile per la rilevazione dell'inquinamento ambientale. Inoltre, ci stiamo impegnando come Uisp nella realizzazione di alcuni rilie-

vi sull'inquinamento ambientale con la partecipazione di alcuni ingegneri ambientali, che avranno il compito di stilare un rapporto sulla città, da paragonare a quello che sarà fatto in altre realtà italiane». La manifestazione a Matera, per l'occasione, sarà sponsorizzata e collegata con le iniziative dell'Ente Parco di Gallipoli Cognato, che sempre più vicino allo sport ha voluto dare il suo contributo all'evento.

«L'ambiente è il punto di riferimento per tutte le nostre iniziative», sottolinea Rocco Rivelli, presidente dell'Ente Parco e questa partecipazione rispecchia la nostra volontà verso lo sviluppo di una pratica di sport turistico in Basilicata». La manifestazione prevede l'apertura delle iscrizioni alle ore 9 di domenica mattina, con inizio delle gare previsto per le ore 10 e 30. Al Vivicittà possono partecipare tutti i cittadini, esperti e non dell'attività podistica. Il contributo per la partecipazione richiesto è di 5 euro, dei quali uno sarà devoluto in favore della popolazione dell'Abruzzo. Il percorso, con partenza ed arrivo posti in Piazza Vittorio Veneto, sarà lungo quattro chilometri e dovrà essere completato una sola volta per la gara non competitiva. Per gli atleti che vorranno partecipare alla gara completa, invece, dovranno essere completati tre giri, per un totale di 12 chilometri.

Alla presentazione della manifestazione podistica erano presenti anche la nuova Presidentessa Regionale Uisp Basilicata, Francesca D'Alessio ed il Consigliere comunale e delegato allo Sport di Matera, Giovanni Angelino.

Francesco Calla
matera@luedi.it



L'Uisp ha presentato il Vivicittà 2009 (foto Videouno)

ATLETICA AL VIA LA VENTISEIESIMA EDIZIONE. SARANNO RACCOLTI FONDI E MATERIALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI ABRUZZESI COLPITE DAL TERREMOTO

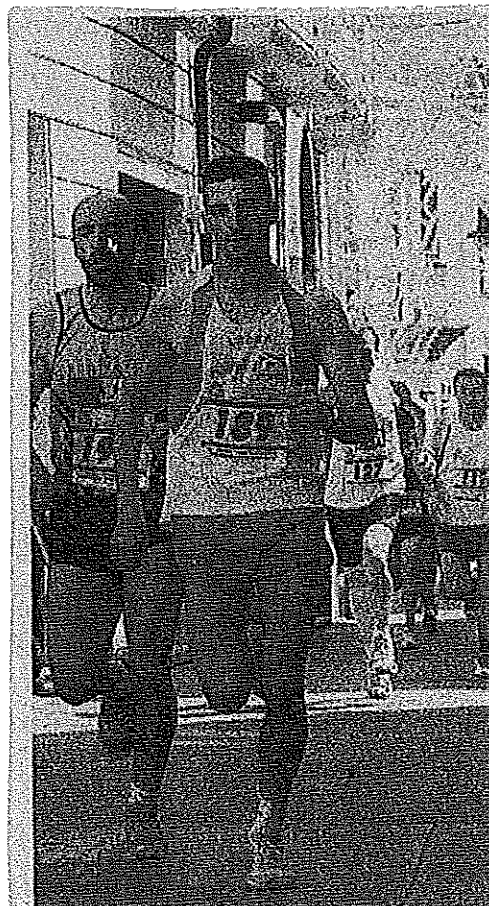
Vivicittà, Becce prova a concedere il bis

NANMI VEGLIA

● **MATERA.** Si corre oggi la ventiseiesima edizione di Vivicittà, manifestazione organizzata dall'Unione italiana sport per tutti in programma in trentaquattro città italiane, venti città di tutto il mondo e venti istituti penitenziari e carceri minori d'Italia. Per questa edizione, l'Uisp ha deciso di contribuire alla raccolta di fondi e materiale in favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto, per cui ogni partecipante alla corsa contribuirà a questa gara di solidarietà. Come ogni anno, si correrà per l'ambiente, con varie iniziative organizzate per salvaguardare il patrimonio ambien-

tale. A Matera, sarà fornito materiale ecologico, come bicchieri, sacchetti, pectorine, dellimitatori e stoviglie. Inoltre, durante la manifestazione sarà effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti lungo il percorso. La gara prenderà il via da piazza Vittorio Veneto alle 10.30, in concomitanza con le altre città, con la diretta sul GRI; vi sarà un percorso 4 km, da ripetere tre volte per la gara competitiva e una sola volta per i meno esperti. Saranno percorse le vie centrali cittadine, come via XX Settembre, via Lucana, via Matteotti, via Cappelluti, via Moro, via Annunziata, via Marconi, per continuare in via Sicilia, via Cererie, via S. Stefano, via S. Cesarea, via S. Biagio

e infine in piazza Vittorio Veneto per l'arrivo. C'è grande attesa tra gli addetti ai lavori per l'esito della gara. In campo maschile, saranno in tanti a provare a sfilare lo scettro detenuto da Donato Becce, atleta in forza alla Rocco Scotelaro che anche quest'anno si presenta tra i favoriti. Ci proveranno il veterano Zaid El Houcine, già vincitore di diverse edizioni del Vivicittà e in varie città, e il giovanissimo talento Zaid Issam, sesto quest'anno alla mezza maratona di Ostia e vincitore lo scorso anno del Vivicittà a Taranto. Tra le donne, favorita d'obbligo Soumiya Lahani, atleta di rilevanza internazionale, seguita a ruota dalla giovane Raman Faraj.



FAVORITO Donato Becce (foto Genovese)

Vivicittà al marocchino

Issam

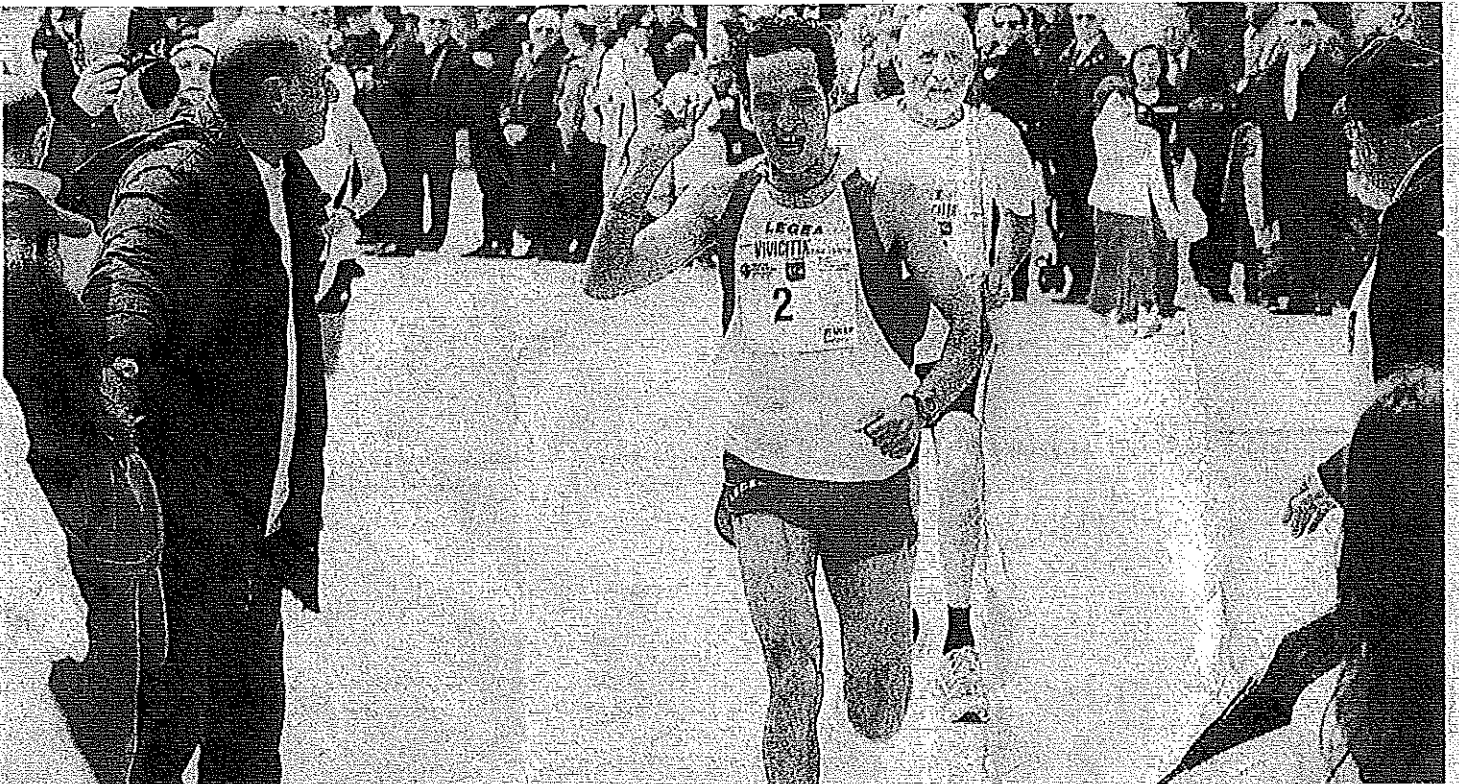
NANNI VEGLIA

● **MATERA.** Il marocchino Zaid Issam è il vincitore della ventiseiesima edizione di Vivicittà, manifestazione organizzata dall'Uisp che si è corsa ieri a Matera e in altre trentatré città italiane. Il venticinquenne talento marocchino della Rocco Scotellaro ha replicato il successo dello scorso anno a Taranto, chiudendo a braccia alzate sul traguardo di piazza Vittorio Veneto con il tempo di 37'51". Secondo posto per Donato Becce, vittorioso nelle

ultime due edizioni materane, che ha terminato la sua gara in 39'01". A completare il podio tutto Scotellaro è stato Zaid El Houcine, terzo col tempo di 40'24", mentre quarto e quinto si sono classificati Giuseppe Di Benedetto e Rami Fouad, anche loro atleti della società del presidente Emanuele Vizziello. «È stato un percorso difficile e scivoloso per la pioggia, con tanta gente che non ha reso facile l'andatura», afferma il vincitore. «Con Donato è stata una sana competizione, e sono felice di aver dato continuità ai miei risultati dopo il sesto posto

nella mezza maratona di Ostia». Soddisfatto anche Becce, che sperava di apporre il terzo sigillo consecutivo al Vivicittà. «Non ce l'ho fatta, ma ho cercato di stare in scia ad Issam finché ho potuto, poi ho pensato a mantenere la seconda posizione dagli assalti di Zaid», dice Becce. In campo femminile, il successo è andato a Soumyia Labani, regina del fondo materano e protagonista a livello internazionale, al rientro dopo la maternità. La Labani ha chiuso in 43'40", davanti a Farai Rahma (47'30") e Maria Rosaria Moretti (50'17"), entram-

be del G.S. Matera. «Un rientro più che positivo», commenta Labani; dopo le vittorie del 2005 e 2006, sono contenta di aver nuovamente trionfato a Matera, in particolare su un percorso vario e affollato. Nelle gare non competitive sui 4 km, ad imporsi è stato Marco Bruno di Terranova del Pollino con 15'01", mentre tra le donne successo per Maria Bruna Pizzilli del G.S. Matera in 17'19". In totale sono stati circa 600 i partecipanti, provenienti dalle regioni meridionali. Si è corso per l'Abruzzo, con una raccolta di fondi pari a circa 600 euro.



VINCITORE Il marocchino Zaid Issam taglia trionfalmente il traguardo dopo l'affermazione al Vivicittà [foto Genovese]

GIARETTA DEL MESSAGGERO LUN. 20.04.09

Nella foto grande Zaid Issam, nel fotino Donato Becca

Oltre seicento partecipanti per lungo il percorso materano

Vivicittà, grande successo

Zaid Issam e Soumia Labani primi al traguardo

di CARLO ABBATINO

MATERA- Zaid Issam della Scotellaro Matera si aggiudica il primo posto del Vivicittà 2009 a Matera. Tissa il tempo di 37'51" su un percorso di 12 chilometri in tre giri superando l'antagonista principe della giornata Donato Becca, sempre della Scotellaro che giunge con il tempo di 39'02. Al terzo posto Zaid El Houcine 40'24". Il primo posto femminile va a Labani Soumia della Runnig Futura Roma che per lo stesso percorso fissa il tempo a 43'40 seguita da Faraji Rahana 47'30" della Giesse Matera. Al terzo posto Maria Rosaria Moretti della Scotellaro in 50'17". Per quanto riguarda gli amatoriali (percorso di 4 km) primo posto per Marco Bruno in 15'01" di Terranova del Pollino seguito da Romano Giuseppe e al terzo posto Pietro Bia. Per le donne primo posto Pizzilli

li Maria Rosaria della Giesse, secondo Belfiore Rosaria e terzo Nicoletti Anna entrambe amatoriali. La manifestazione materana ha visto la partecipazione di 152 competitivi e 400 non competitivi provenienti dalla Basilicata, Puglia, Campania e Calabria. Molto lodovole la partecipazione di circa trecento bambini. Seicento persone che hanno corso per l'Abruzzo contribuendo con un euro di contributo a favore della solidarietà Abruzzo. Molto soddisfatta la presidente del Comitato Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) Francesca D'Alessio neo eletta: "A Matera è il 25esimo anno che si organizza questo evento e siamo sensibili a quelli che sono i temi ambientali per cui tutto il materiale consegnato ai partecipanti sono realizzati e biodegradabile. Siamo soddisfatti per la raccolta a favore dei terremotati

d'Abruzzo". Il presidente Giuseppe De Ruggiero si è detto soddisfatto di quanto si è registrato a Matera per quanto riguarda la partecipazione. Queste le dichiarazioni di Zaid Issam da due anni tesserato con la Scotellaro Matera: "Il percorso è stato difficile con pavimentazione scivolosa. C'è stata una bella competizione con Donato Becca. È la prima volta a Matera per il Vivicittà. L'anno scorso ho vinto a Taranto". Donato Becca primatista regionale dei 5000 metri piani e vincitore dell'anno scorso: "Issam è di un livello superiore. Ho provato a stare con lui ma ho mantenuto la seconda posizione visto che alle spalle avevo Zaid El Houcine. Ho voluto onorare partecipando, la popolazione d'Abruzzo". Il presidente della Fidal Regionale Michele Ferrara: "È un rituale ormai questa manifestazione di grande interes-



se perché coniuga l'attività agonistica con quella dei ragazzi e amatori. Quest'anno ha un ulteriore interesse in quanto una parte del ricavato sarà devoluto all'Abruzzo e questo rispecchia il valore dello sport che è fatto di competizione e generosità fatta da coloro che contribuiscono agli obiettivi che si prefigge lo "Sport per tutti". Il più anziano al percorso Dicuanto di Lauria (72 anni) Antonio Carbone sarà domenica alla 7ª maratona di Zurigo dopo aver partecipato a tre maratone di Roma (04/07) ed è campione regionale di Corsa campestre 2009. "Labani che aveva vinto il Vivicittà nel 2006, è tornata a correre dopo la maternità. "E' stat questa la seconda aggar dopo la maternità. Il percorso è stato bello ma intralciato dalla gente "Mariabruna Pizzilli "Un percorso tranquillo ed è stato bello vincere una bella gara". Il giovanissimo Radi Fouad dell'Istituto "I Morra" di Matera: "È il quinto anno che faccio atletica. Sono tornato alla Scotellaro". Di lui il presidente Emanuele Vizziello dice: "È in continua crescita e ci mette molta passione e serietà. Noi come Scotellaro sabato prossimo saremo ad Acquaviva per il Campionato di società e puntiamo a fare bene".

LA NUOVA DEL SUA LUN 20.04.09

Podio multicolore

al Vivicità

NEL segno della continuità la XXVI edizione di "Vivicità" a Matera. Ieri mattina, infatti, la manifestazione podistica internazionale ha premiato ancora un podio per due terzi straniero, sia tra gli uomini che tra le donne. Per i primi, sul gradino più alto grazie al tempo di 37'51", il marocchino **Zaid Issam**, seguito da **Donato Becco** di Tolve, al secondo posto, con 39'02" e l'altro atleta del Marocco, **Zaid El Ossim**, al terzo, con 40'24". Quest'ultimo, piccola curiosità, zio del primo classificato. Una vittoria in famiglia considerata anche l'appartenenza dei tre alla stessa società: la **Rocco Scotellaro Matera**, il che, ha permeato, ancora di più, l'evento di quel carattere di internazionalità e integrazione, da sempre, ingredienti principali nelle varie edizioni. E declinare al plurale le aggettivazioni rispetto al Vivicità è d'obbligo, perché tante sono le nobili componenti a gravitarci attorno. A partire dal fatto principale, la corsa, che aggrega, al medesimo start, uomini e donne, gara competitiva e non, sia pur con lunghezze diverse, la professioni-



Un gruppo di corridori e il vincitore Zaid Issam (foto Videouno)

stica per atleti e atleta di 12 chilometri e la non professionistica per amatori e amatrici di 4 chilometri. Infatti, neanche 15'01 per sapere il nome del primo classificato non competitivo, **Bruno Marco** di Terranova del Pollino, 16'01" per quel-

lo del suo compaesano **Giuseppe Romano** e 16'17" per **Pietro Bia**, terzo tra i trionfatori a percorso ridotto.

Tra i professionisti maschi, griglia di arrivo ben delineata già dall'inizio, il terzetto poi proclamato



mattatore dell'edizione 2009, metteva subito le cose in chiaro con il primo giro. Stesso copione, per le donne, le quali, poi chiudevano al primo posto con **Labani Sunja**, tempo 43'40" della "Futura Roma", al secondo con **Farai Ramha** tem-

po 47'30 della Gs Matera, e al terzo posto con **Rosaria Moretti** tempo 50'17" ancora della G.S. Matera.

Ma il numero più rilevante è stato sicuramente quello dei partecipanti: 400 dilettanti più 150 iscritti al percorso dei 12 km. Una cifra, mai raggiunta a Matera, che si tinga di un'importanza particolare vista l'iniziativa dell'Uisp, organizzatore della manifestazione, di devolvere il 20% del ricavato alle persone colpite dal terribile disastro del terremoto in Abruzzo.

E Vivicità ha avuto ancora altri sinonimi come per esempio l'ambiente, rispetto al quale sono state effettuate interviste per valutare la sensibilità della gente all'argomento e incentivato gli stessi alla considerazione della nobile causa.

Surplus notevole di bambini, grazie all'iscrizione ridotta di 3 euro e uno stand a loro completa disposizione con laboratori di lavorazione del cartone. **Pizzilli Maria Bruna**, **Rosaria Belfiore**, **Nicoletti Anna** i tre ordini di arrivo tra le donne non competitive.

Francesco Giusto
matera@luedi.it

il Quotidiano
Lunedì 20 aprile 2009

Matera

Via al G8 sul clima Obama ci crede L'Italia nel club degli scettici

A Siracusa aperto il G8 sul clima in vista del vertice di dicembre a Copenaghen. L'Italia di Berlusconi continua a frenare. Gli Usa di Obama accelerano. Ieri in tutto il mondo la Giornata della Terra.

PIETRO GRECO

pietrogreco01@gmail.com

Si è aperto ieri a Siracusa, con la presidenza italiana gestita dal Ministro Stefania Prestigiacomo, il G8 dell'Ambiente. Durerà tre giorni. Si chiuderà domani, dopo aver affrontato i temi delle nuove tecnologie a basso contenuto di carbonio, dei cambiamenti climatici, della biodiversità. Ed è un G8 un po' diverso dagli altri, analoghi, che si sono tenuti in precedenza.

Per tre motivi.

Perché è una riunione molto allargata. I Paesi invitati (oltre gli otto classici: Stati Uniti, Giappone, Canada, Russia, Francia, Germania, Regno Unito e Italia) sono molti: Cina, India, Brasile, Messico, Indonesia, Sudafrica, Australia, Corea, Egitto, Repubblica Ceca, Commissione Europea e Danimarca. Perché il G8 di Siracusa è dominato dalla prospettiva della prossima riunione di Copenaghen. Nessuna decisione reale verrà presa a Siracusa. La speranza è che nell'antica città siciliana si lavori bene perché decisioni importanti vengano poi prese a Copenaghen. E le decisioni che dovranno essere prese nella capitale danese riguardano gli accordi globali tra i Paesi impegnati nel processo di Kyoto (Europa, Giappone, Rus-

sia), gli Stati Uniti e tutti i Paesi emergenti per un concreta e radicale politica sia di prevenzione sia di adattamento ai cambiamenti climatici. Il terzo motivo è un apparente paradosso. Perché a Siracusa hanno iniziato a fronteggiarsi due modelli di questa politica. Che potremmo definire, con un minimo di forzatura, il «modello Obama» e il «modello Berlusconi».

I DUE MODELLI

Quello «Obama» è il modello dei «Paesi che ci credono». Che considerano il cambiamento climatico come una grave minaccia: la più grave minaccia che presumibilmente incomberà sulla testa dell'umanità per tutto questo secolo. Che pensano che questa minaccia non solo debba, ma possa essere sventata dalla comunità internazionale. Che guardano alla lotta ai cambiamenti climatici non come a un ostacolo fastidioso, ma come un'occasione per produrre nuova conoscenza, nuove tecnologie, un nuovo paradigma energetico che vada oltre i combustibili fossili e quindi come a una delle principali leve per uscire dalla crisi economica. In questo gruppo di «Paesi che ci credono» gli Stati Uniti sono entrati da poco e devono dimostrare di starci davvero. Al contrario, l'Europa ne è stata per anni l'anima. E ora, in vista del traguardo, deve mostrare di non cedere.

Per paradosso, il Paese che ha la presidenza di turno del G8, l'Italia di Berlusconi, esprime l'altro modello. Il modello dei «paesi che ci credono, ma ...». Che, come ha

ribadito ancora nelle scorse ore Stefania Prestigiacomo, non sono scettici, ma neppure preoccupati fino in fondo. Che ritengono il cambiamento del clima un problema grave, ma sovrastato da emergenze più serie e impellenti, come la crisi economica. Che si bisogna impegnarsi e programmare un radicale abbattimento delle emissioni di gas serra, ma solo se tutti si assumono questo impegno. I Paesi dei «ci credo, ma ...», i Paesi del «modello Berlusconi» costituiscono un rischio per gli altri (possono rallentare i negoziati di Copenaghen), ma anche un rischio per sé. Perché rinunciano allo sviluppo delle conoscenze scientifiche, all'innovazione tecnologica, al nuovo paradigma energetico, alla sostenibilità ambientale e sociale. Rinunciano al proprio futuro. ❖

UNITA'

93/04/09

Incentivi sulle bici: da oggi sconti del 30%

Si può risparmiare fino a 700 euro. Agevolazioni anche sui veicoli elettrici

GIORGIO SPECCHIA

● Sono operativi da ieri gli incentivi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, in accordo con Confindustria Ancma, per l'acquisto di biciclette, ciclomotori e veicoli elettrici. Si tratta di un fondo di 8.750.000 euro da erogare nel corso del 2009 a chi decide di comprare una nuova bicicletta (comprese le bici elettriche

che a pedalata assistita), senza obbligo di rottamazione, oppure un ciclomotore Euro 2 termico o elettrico, in questo caso con obbligo di rottamazione di un ciclomotore omologato Euro zero o Euro 1. La grande novità è lo sconto per le biciclette.

Cosa fare Lo sconto sulla bici è pari al 30% del prezzo di listino fino a un massimo di 700 euro di sconto. L'elenco dei produttori che aderiscono all'iniziativa si trova su www.minambiente.it, sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Cliccando su «news» si arriva alla voce «Incentivi alla diffusione

di veicoli a basso impatto ambientale». Cliccando ancora su «listini», si apre un lungo elenco (3.154 mezzi) con marca, modello, prezzo di listino (Iva inclusa) e contributo del ministero già calcolato. A questo punto, fatta la scelta, bisogna presentarsi per l'acquisto presso un rivenditore autorizzato. Ogni persona può comprare al massimo 3 bici presentando il codice fiscale o la partita Iva. A tutto il resto penserà il rivenditore.

Elettrici Sono previsti incentivi anche per veicoli elettrici (li trovate nello stesso elenco su www.minambiente.it). Per l'acquisto di un motociclo elettrico o di un quadriciclo elettrico, con contestuale rottamazione, lo sconto arriva fino al 30% del costo del veicolo fino a un massimo di 1.300 euro.

ERZETTA DELO SPORT
23/04/09

AL 32' INTERVIENE LO SPEAKER

Altri insulti per Balotelli Il club stoppa

FABRIZIO TURCO

TORINO ● Settore distinti, un po' spostato verso la curva Scirea, proprio di fronte alla tribuna stampa. Eccolo, il primo dei due striscioni della riabilitazione del popolo bianconero, o perlomeno di quella larghissima parte che si è vergognato per i cori razzisti contro Balotelli e che vuol dire chiaro come la pensa: «Davids, Seedorf, Sissoko: campioni veri, idoli veri». Manca Balotelli, è vero, però la scelta dei tre personaggi non è casuale, visto che hanno

la pelle nera e doti pedatorie di eccellenza.

Ci risiamo. La Scirea, dal canto suo, tiene una linea dura con l'interista: «Balotelli figlio di p...» urla dribblando però i contorni vergognosi di sabato sera. Il coro contro Balotelli risuona forte anche a gara in corso e stavolta arriva immediata la bacchettata societaria: 32 minuti tondi sul cronometro e lo speaker invita i tifosi «ad interrompere i cori razzisti o offensivi nei confronti degli avversari o delle istituzioni». Ma lo stri-

scione per eccellenza antirazzista viene esposto più tardi nello spicchio accanto alla Scirea «Noi come l'inno, storia di grande amore bianco che abbraccia il nero». Si rifa all'inno juventino e diventa un messaggio che passa in maniera pur troppo subliminale. Sul mega schermo si indugia concetti altrettanto distensi proprio come ha fatto il Comitato Sportivo del club che ha discusso ieri pomeriggio il bianco che abbraccia il nero. Proprio come dice l'inno, proprio come dice lo striscione.

GAZZETTA
DELO SPORT
93/04/09

Special Olympics Ecco su Ebay le maglie dei big

ROMA Cinquanta mila ragazzi in 50 paesi europei ed euroasiatici, diversamente abili e non, tutti assieme in campo per promuovere l'inclusione sociale. Dal 25 aprile al 3 maggio ritorna la Special Olympics European Football Week, che ogni anno mobilita la grande famiglia del calcio continentale. Nel nostro Paese, Federcalcio e Lega hanno aderito con entusiasmo: fino al 27 aprile, su Ebay, le maglie di Del Piero, Totti, Cassano e i palloni di squadre di A e B saranno messi all'asta per raccogliere fondi a favore di Special Olympics Italia, di cui Kakà è ambasciatore. In otto regioni (Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto) andranno in scena tornei di calcio «unificato», che coinvolgeranno 3.900 atleti.

m.l.

SETTORE GIOVANILE

Il pallone per aiutare i ragazzi in Abruzzo

«Un pallone per ricominciare» è l'iniziativa che il Settore Giovanile e Scolastico e la Lega Dilettanti Abruzzo stanno realizzando nelle zone colpite dal sisma. Da venerdì nella tendopoli di piazza D'Armi di L'Aquila, ogni pomeriggio c'è un'attività ludico-calcistica dedicata ai ragazzi di 5-12 anni, con il supporto dei tecnici federali regionali e delle società. Non solo, i club giovanili hanno censito e organizzato l'attività di circa 400 bambini che su 13 campi e con materiale nuovo tornano a giocare. Per info ci si può rivolgere al Comitato Regionale Abruzzo, temporaneamente all'hotel Promenade di Pescara: 085-835824.

GAZZETTA DELLO SPORT

23/04/09

Psicologia e sport per vincere in gara come nella vita

Valorizzare il talento con le emozioni

Gli esperti del Cempis dicono che non basta scoprire un talento. Nello sport, nel lavoro e nella scuola per vincere è necessaria la preparazione psicologica

«I nostri metodi non vanno applicati per combattere lo stress e superare crisi, ma per preparare la mente di atleti, manager, giovani, maestre, avvocati e professionisti in genere a dare il meglio di sé. Così si vincono le piccole e le grandi sfide quotidiane, dal compito in classe alla medaglia d'oro alle Olimpiadi». Daniele Popolizio, responsabile internazionale del «Progetto sport Ue» e direttore generale del Centro di psicologia di Roma (Cempis), riassume così i temi di un incontro organizzato ieri in città.

All'appuntamento intitolato «Talento e qualità di vita: noi, oggi», hanno partecipato, tra gli altri Alessia Filippi (argento a Pechino negli 800 stile libero) e Filippo Magnini (tornato senza medaglie dalle Olimpiadi dopo avere vinto l'oro nei 100 stile libero ai Mondiali del 2007). Entrambi gli azzurri hanno sottolineato di avere scoperto per caso il loro talento in piscina, ma attraverso il talento hanno detto di essersi riusciti ad affermare. «Da solo, però, il talento non basta - ammonisce Magnini - Alle Olimpiadi avevo un'emozione nascosta che mi ha impedito di dare il massimo. Purtroppo. L'ho capito dopo con i metodi del Cempis». Così il campione è riuscito a su-

perare ostacoli e blocchi psicologici e ora guarda con rinnovata energia ai prossimi Mondiali di nuoto di Roma. «La partecipazione all'«Isola dei famosi» mi è stata utile per staccare la spina, resettare la testa e ripartire», aggiunge Magnini. E Alessia Filippi ribadisce: «Con i metodi del dottor Popolizio ho scoperto molti meccanismi psicologici vincenti e perdenti che scattano prima, durante e dopo le gare, meccanismi che, se non vengono gestiti al meglio, fanno fare autogob». Insieme ai due campioni Giovanni Malagò, presidente dei prossimi Mondiali di nuoto di Roma e del Circolo Canottieri Aniene, che ammette: «Quando è iniziato il programma del Cempis ero molto scettico: poi vedendo il lavoro che veniva fatto e i risultati ottenuti, mi sono dovuto ricredere».

La preparazione psicologica, però, «serve anche nel lavoro e nell'istruzione - sottolinea Popolizio - Nella scuola, ad esempio, non si possono solo trasferire nozioni. Nella scuola va recuperato il talento che, invece, spesso finisce per perdersi a causa della mancanza di dirigenti e manager preparati». Ma c'è una formula magica per vincere? «Sono le emozioni che fanno vincere - risponde Popolizio - Quando si tirano fuori, si vince. La carica e le motivazioni sono ingredienti importanti, ma la chiave vitale è cavalcare l'onda delle proprie emozioni senza cadere dal surf. La psicologia è il metodo per cavalcare l'onda».

Francesco Di Frischia

CORRIERE DELLA SERA

93/04/09